

Linee Guida per la costituzione di un modello europeo per la didattica a distanza accessibile per le PDI



Cofinanziato
dall'Unione europea



Cofinanziato
dall'Unione europea



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Project: ADILE - Promoting Accessible Distance Learning for people with intellectual disabilities
Nr. 2021-1-IT02-KA220-ADU-000033434.

Indice

Sezione 1. Il progetto ADILE - apprendimento accessibile a distanza	1
Sezione 2. Vantaggi ed opportunità dell'apprendimento accessibile a distanza.	3
Sezione 3. Apprendimento accessibile a distanza:raccomandazioni per le politiche ..	5
3.1. Finanziamenti e quadro normativo	5
3.2. Formazione, aggiornamento e condizioni lavorative	7
3.3. Diversificare le opportunità educative per le persone con disabilità intellettiva	9
3.4. Standardizzazione dell'apprendimento a distanza accessibile	11
Sezione 4. Conclusioni	14



1

Il progetto ADILE - Apprendimento accessibile a distanza

La pandemia di Covid-19 ha amplificato gli ostacoli e le disuguaglianze ([UN Resources on Persons with Disabilities and COVID-19](#)). Le persone con disabilità hanno sofferto di **isolamento** a causa delle regole di allontanamento sociale, mentre la limitata accessibilità degli strumenti ICT, l'apprendimento a distanza e l'accesso alle informazioni relative alla COVID-19 hanno portato ad un peggioramento nella qualità della loro vita.

L'utilizzo di **strumenti di apprendimento a distanza** per sopperire a tali lacune si è rivelato una soluzione percorribile, ma sono emersi diversi problemi relativamente all'accessibilità delle piattaforme virtuali attualmente esistenti per persone con disabilità intellettive - PDI.

(Per informazioni più dettagliate sullo stato attuale dell'apprendimento a distanza accessibile in Europa, si prega di consultare il nostro [Report di Ricerca iniziale](#)).

Il progetto ADILE (Promoting Accessible Distance LEarning for people with intellectual disabilities) è un progetto Erasmus+ che promuove l'**empowerment** e l'**inclusione sociale** delle PDI, promuovendo l'accessibilità degli strumenti TIC per l'apprendimento a distanza.

ADILE vuole anche contribuire alla rimozione delle barriere e degli ostacoli sociali, attraverso attività di apprendimento volte promuovere l'educazione civica in una logica di inclusione per le PDI.

Gli obiettivi specifici del progetto ADILE sono:

- Definire un **percorso educativo online per PDI** focalizzato sull'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità per il miglioramento dell'autonomia, nel campo della cittadinanza attiva, alfabetizzazione mediatica, valori democratici, esercizio dei diritti.
- Sviluppare una **piattaforma educativa accessibile online** dedicata alle **PDI**, in un linguaggio di facile lettura, al fine di favorire le pari opportunità di apprendimento a distanza.
- Definire un **modello europeo di apprendimento a distanza per le PDI**.

Per perseguire tali obiettivi, il progetto prevede la realizzazione dei seguenti risultati:



Il **Toolkit ADILE**, in linguaggio accessibile e rivolto alle persone con disabilità intellettiva, mira a migliorare la comprensione del mondo che li circonda e ad accrescere la loro autonomia. Il Toolkit è corredato da un documento aggiuntivo, le "Linee guida per gli educatori".



La **Piattaforma educativa online ADILE**, dedicata alle persone con disabilità intellettiva.



Le **Linee guida ADILE** (questo documento) per la costituzione di un modello europeo per la didattica a distanza accessibile per persone con disabilità intellettiva.

Tutti i risultati sono disponibili sul **sito web del progetto**. 

Il progetto coinvolge 6 organizzazioni che lavorano nel settore dell'inclusione sociale di adulti con DI e nel settore dell'educazione:



Il testo che segue illustra le raccomandazioni e le linee guida per le politiche partendo dai risultati della fase di sperimentazione, condotta dalle organizzazioni partner nei rispettivi Paesi.

Per informazioni più dettagliate sulle azioni pilota nazionali, si prega di consultare il seguente documento: [Analisi dei risultati delle azioni pilota](#).

2 Vantaggi ed opportunità dell'apprendimento accessibile a distanza

Abbatte le barriere finanziarie che ostacolano l'accesso alle attività formative

Sia l'apprendimento che l'insegnamento a distanza accessibili consentono a un maggior numero di persone di intraprendere studi e percorsi formativi comodamente da casa propria. Evitare di recarsi fisicamente a una scuola o in un centro di formazione consente di risparmiare tempo e denaro, due fattori che possono rappresentare un ostacolo per le persone con disabilità.

Elimina le barriere fisiche e di mobilità che ostacolano l'accesso alle attività educative

Gli spostamenti verso i centri educativi spesso non sono accessibili alle persone con disabilità motorie (ci riferiamo, ad esempio, ai discenti che hanno bisogno di una sedia a rotelle). L'erogazione di corsi/attività formative online che sono accessibili consente a tali studenti di apprendere a distanza.

Promuove una maggiore indipendenza e autonomia delle persone con disabilità intellettiva

L'apprendimento a distanza accessibile, consente alle PDI di acquisire maggiori conoscenze e competenze, che possano aiutarle a trovare un'occupazione e, a loro volta, a raggiungere una maggiore indipendenza e autonomia. Inoltre, la partecipazione attiva a percorsi formativi offre loro l'opportunità di conoscere meglio i propri punti di forza e i propri interessi.

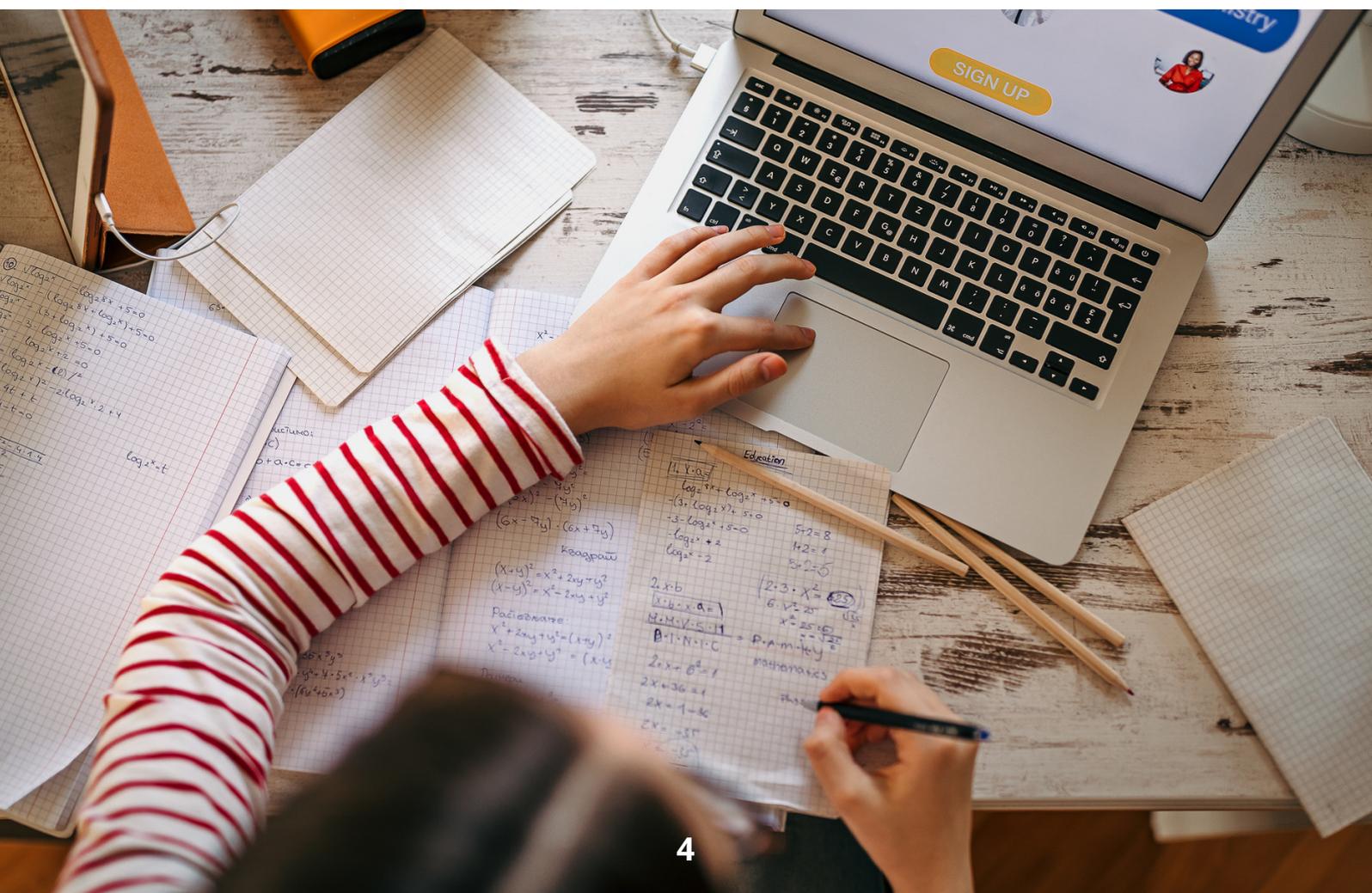


È applicabile a tutti i tipi di apprendimento

Questo modello e metodo di apprendimento e insegnamento non si esaurisce nei contenuti specifici dell'istruzione formale. È infatti applicabile anche ad altri tipi di educazione/formazione o di apprendimento per argomenti specifici.

Apporta un valore aggiunto dal punto di vista educativo per tutti/e

Rendere l'apprendimento a distanza accessibile e inclusivo non è vantaggioso solo per le persone con disabilità intellettiva, poiché si rivela un'opportunità fruibile anche da coloro che non possono raggiungere fisicamente i centri di istruzione/formazione o preferiscono apprendere in modo indipendente. Ciò è stato particolarmente evidente durante il lockdown dovuto alla pandemia Covid-19, quando tali centri sono stati costretti ad erogare le proprie attività da remoto. L'inclusione costituisce senza dubbio un elemento cruciale nell'ambito dell'apprendimento a distanza. La promozione di un modello accessibile a tutti/e, che tiene conto anche delle diversità e delle esigenze dei singoli discenti, consente al settore dell'educazione di migliorare costantemente.



3 Apprendimento accessibile a distanza : raccomandazioni per le politiche

3.1. Finanziamenti e quadro normativo

Sfide principali:

In generale, dal punto di vista normativo, manca una regolamentazione adeguata, un'organizzazione efficace e una garanzia per quanto riguarda le piattaforme di apprendimento a distanza accessibili e gli strumenti digitali di alta qualità e facilmente accessibili. Ciò va di pari passo con la generale assenza di un sostegno finanziario adeguato e duraturo a livello governativo, che potrebbe contribuire a colmare il divario educativo e digitale a favore delle persone con disabilità intellettiva. Se consideriamo che le persone con disabilità intellettiva hanno maggiori probabilità di avere un costo della vita più elevato (e, di conseguenza, potrebbero dover affrontare maggiori difficoltà finanziarie), è necessario tenere presente anche le problematiche riguardanti il livello di disponibilità, accessibilità e convenienza degli strumenti di apprendimento a distanza (e.g. necessità di disporre di diversi dispositivi diversi/o di supporto individuale).

Inoltre, a seguito della mancanza di norme che regolano e tutelano l'apprendimento a distanza accessibile, si nota anche una scarsa disponibilità di servizi di qualità e di personale formato ad hoc a seconda delle specifiche esigenze di supporto educativo di cui hanno bisogno le persone con disabilità intellettiva.

A questo si aggiunge la forte assenza di meccanismi per la fornitura di servizi, procedure per il monitoraggio ed il controllo della qualità della formazione a distanza accessibile.

Soluzioni nazionali:

- **Incrementare i finanziamenti e il sostegno statale per la ricerca/sviluppo:** agevolare finanziamenti per lo sviluppo continuo di strumenti digitali utili per l'apprendimento a distanza accessibile.
- **Potenziare i finanziamenti per l'accessibilità:** il sostegno finanziario dovrebbe essere fornito ai discenti, alle loro famiglie e agli educatori al fine di garantire loro la possibilità di accedere a Internet.

Dovrebbero essere stanziati fondi per l'acquisto di dispositivi di qualità per l'apprendimento a distanza (tablet, computer portatili e smartphone etc.). Oltre a rendere l'apprendimento a distanza maggiormente sostenibile dal punto di vista finanziario, ciò contribuirebbe a ridurre il divario digitale delle PDI.

- **Finanziamenti per l'apprendimento digitale:** erogare percorsi formativi sulle TIC rivolti ad educatori/ici o ai professionisti/e affinché possano rafforzare le proprie competenze digitali ed acquisire l'esperienza necessarie per facilitare l'apprendimento a distanza delle PDI.
- **Piani strategici nazionali:** includere l'apprendimento a distanza accessibile nel piano strategico nazionale per perseguire un obiettivo e una missione comuni, prevedendo la cooperazione tra attori rilevanti, come gli educatori/ici, i fornitori di servizi e le organizzazioni che lavorano con le PDI. Tali piani nazionali dovrebbero:
 - Prevedere misure nazionali a sostegno delle PDI, nonché i programmi/fonti di finanziamento dell'UE.
 - Fornire linee guida per lo sviluppo di piattaforme di apprendimento a distanza accessibili e di alta qualità.
 - Adottare uno standard per assicurare la qualità di percorsi di apprendimento a distanza accessibili.
 - Fornire un sistema per il monitoraggio, valutazione, analisi e la rendicontazione delle piattaforme di apprendimento a distanza accessibili, soprattutto in relazione al loro impatto sulle PDI.
 - Garantire la disponibilità e l'accessibilità dell'apprendimento a distanza.

Soluzioni a livello europeo:

- **Cooperazione tra Stati membri:** promuovere la cooperazione tra gli Stati membri dell'UE attraverso una metodologia incentrata sulla cooperazione e sulla condivisione di buone pratiche e informazioni sull'apprendimento a distanza accessibile tra i governi nazionali e gli attori interessati.
- **Raccomandazioni:** collaborare con gli stakeholder per elaborare raccomandazioni a sostegno dello sviluppo di strategie locali, regionali e nazionali nei settori della disabilità, TIC e dell'educazione.
- **Finanziamenti e sovvenzioni per la ricerca e lo sviluppo:** erogare finanziamenti e sovvenzioni per sostenere la creazione e il perfezionamento di strumenti digitali rivolti a persone con disabilità intellettiva.

3.2. Formazione, aggiornamento e condizioni lavorative

Sfide principali:

Come brevemente menzionato nella sezione "Finanziamenti e quadro normativo", l'offerta formativa di qualità dedicata ai professionisti dell'educazione di adulti con disabilità intellettiva è limitata. Ciò comporta sia a una carenza di personale specializzato nella formazione a distanza accessibile rivolta alle persone con disabilità intellettiva, che ad una scarsa specializzazione delle professioni educative nel settore sociale. Gli educatori e le educatrici che hanno partecipato alla fase di sperimentazione del progetto, hanno inoltre evidenziato che le proprie competenze migliorerebbero notevolmente se avessero a disposizione maggiori opportunità formative finalizzate al miglioramento delle proprie conoscenze sia a livello di accessibilità di contenuti che in materia digitale.

Soluzioni a livello nazionale:

- **Investire nella formazione:** implementare un programma di formazione completo e sostenibile nel tempo che consenta agli educatori/ici che lavorano con persone con disabilità intellettiva e agli sviluppatori di piattaforme educative di aggiornare e perfezionare le proprie conoscenze in materia di contenuti accessibili (ad esempio, linguaggio easy to read e/o semplificato), apprendimento a distanza accessibile e competenze digitali, attraverso la formazione sul posto di lavoro.
- **Stanziare ulteriori finanziamenti:** destinare maggiori risorse finanziarie alle organizzazioni per garantire l'accesso a una formazione continua sul posto di lavoro, l'aggiornamento, il tutoraggio e il sostegno completo agli educatori/ici che lavorano con persone con disabilità intellettiva.
- **Aumentare la retribuzione e migliorare le condizioni di lavoro:** stanziare più fondi pubblici per il settore sociale e della formazione/educazione di adulti con DI, al fine di migliorare gli stipendi e le condizioni di lavoro degli educatori che lavorano con le PDI. Una retribuzione più equa consentirebbe la fidelizzazione del personale lavorativo, oltre a incentivare i nuovi professionisti a formarsi e a cercare un impiego in quell'ambito.

- **Produrre ed aggiornare materiale formativo:** creare materiale formativo specifico sul tema dell'apprendimento a distanza, che aiutino a sostenere e implementare programmi di formazione per gli educatori/ici che lavorano con persone con disabilità intellettiva. Tali materiali consentirebbero agli educatori/ici di sviluppare e migliorare la comprensione e l'uso delle tecnologie digitali nella propria pratica quotidiana. I materiali formativi realizzati durante il progetto ADILE possono essere un buon punto di partenza in tal senso.

Soluzioni a livello europeo:

- **Supporto:** supportare e promuovere lo sviluppo e l'implementazione dell'apprendimento a distanza accessibile, in particolare per le persone con disabilità intellettiva, in tutti gli Stati membri dell'UE.
- **Materiale formativo nelle lingue dell'UE:** creare un Toolkit e dei moduli formativi sull'apprendimento a distanza accessibile, sia per gli educatori che per gli sviluppatori di piattaforme educative, in tutte le lingue dell'UE.
- **Incrementare i fondi per la formazione:** continuare a utilizzare i fondi messi a disposizione dall'UE per sostenere la formazione del personale attraverso Erasmus+.



3.3. Diversificare le opportunità educative per le PDI

Sfide principali:

Esistono **presupposti e stereotipi** sulle persone con disabilità intellettiva e sulle loro competenze digitali che spesso le fanno **percepire come un gruppo omogeneo** avente le stesse esigenze educative e digitali. Durante lo svolgimento dell'azione pilota, ci sono stati diversi casi in cui sia i discenti che gli educatori/ici hanno segnalato **grandi differenze nelle capacità, nei bisogni e nei desideri educativi** delle persone con disabilità intellettiva, che erano difficili da soddisfare con i contenuti attualmente a disposizione. Per questo motivo, la piattaforma è accessibile e utile per gli studenti nella misura in cui i contenuti corrispondono alle loro capacità. Alcuni studenti hanno livelli di alfabetizzazione più bassi e **richiedono un maggiore supporto individuale**, ma questo non è attualmente possibile quando essi accedono alla piattaforma da remoto. Questo può rappresentare un problema soprattutto per gli studenti i cui **familiari non hanno le competenze digitali necessarie** per supportarli a casa nell'utilizzo della piattaforma. Allo stesso tempo, alcuni studenti hanno già acquisito maggiori competenze digitali e **desiderano contenuti didattici più stimolanti**, che attualmente non sono disponibili sulla piattaforma ADILE. La combinazione di questi elementi evidenzia la necessità di smantellare gli stereotipi sulle persone con disabilità intellettiva e di affrontare attivamente le loro diverse abilità digitali.

Soluzioni a livello nazionale:

- **Sviluppare programmi di sensibilizzazione:** creare programmi di sensibilizzazione per identificare, abbattere sia gli stereotipi che i pregiudizi che pervadono la società relativamente alle persone con disabilità ed alle loro competenze digitali.
- **Mettere a disposizione dei discenti con DI una persona di riferimento** (educatore/ice) che possa:
 - Incontrare i discenti prima di utilizzare la piattaforma per valutare i livelli di alfabetizzazione e le esigenze educative, in modo da poter delineare gli obiettivi di apprendimento appropriati.
 - Fornire assistenza in caso di problemi nell'uso della piattaforma o nella comprensione dei contenuti.



- **Diversificare i contenuti educativi:** per soddisfare le esigenze individuali delle PDI che desiderano seguire l'istruzione a distanza, è necessario predisporre e rendere disponibile una varietà di materie, argomenti e livelli di difficoltà. Le opportunità educative dovrebbero rispondere ai bisogni individuali, agli interessi, ai punti di forza e alla personalità di ciascun discente.
- **Lezioni di gruppo online:** prevedere lezioni di gruppo per i discenti che utilizzano la piattaforma a distanza. Questo può essere particolarmente utile per coloro che hanno difficoltà ad usare per la prima volta l'interfaccia della piattaforma o quando stanno per iniziare un nuovo modulo.
- **Utilizzo di manuali online:** creare manuali (in forma di video o di documenti) per i discenti che necessitano di assistenza nelle prime fasi di utilizzo della piattaforma didattica online (e.g. come aprire una pagina web, utilizzare i pulsanti della piattaforma, mouse o trackpad etc.).
- **Maggiori opportunità/fondi per la formazione:** maggiori finanziamenti da parte dei governi nazionali, regionali e locali per sostenere le opportunità di formazione locale sulle competenze digitali per le persone con disabilità intellettiva e le loro famiglie possono contribuire a migliorare la loro indipendenza nell'uso delle piattaforme di apprendimento a distanza.

Soluzioni a livello europeo:

- **Campagne di sensibilizzazione:** sviluppare e lanciare campagne di sensibilizzazione sulla disabilità intellettiva e sulla necessità relativa al fatto che i percorsi formativi rivolti alle PDI, devono necessariamente focalizzarsi sui loro interessi e bisogni individuali. Ciò contribuirebbe a rimuovere gli stereotipi ed i pregiudizi sulle PDI.
- **Linee guida europee:** sviluppare linee guida per gli Stati membri sull'apprendimento a distanza accessibile che tengano conto della diversità di competenze e interessi delle PDI. Ciò contribuirebbe ad incrementare la loro visibilità ed alla creazione di iniziative pertinenti nell'ambito dei diritti delle PDI e della loro educazione.

3.4. Standardizzazione dell'apprendimento a distanza accessibile

La Direttiva europea sull'Accessibilità digitale definisce gli standard di accessibilità digitale, con un focus particolare sui siti web e sulle applicazioni dei servizi pubblici. Tenendo presente il progetto ADILE, è importante sottolineare che questi standard dovrebbero essere applicati ad altre organizzazioni e settori, soprattutto in termini di formazione e opportunità educative.

Sfida principale:

Durante lo svolgimento dell'azione pilota, i discenti hanno avuto bisogno di **maggiore assistenza** durante le fasi iniziali di utilizzo della piattaforma, soprattutto in termini di **conoscenze pratiche** nell'uso di strumenti e tecnologie digitali, come l'uso del mouse. Dalle istruzioni per gli esercizi al materiale didattico, il **linguaggio e la sintassi troppo complessi** della piattaforma hanno costituito un ostacolo educativo, e ciò è stato riscontrato in tutti i Paesi in cui si è svolta l'azione pilota.

Soluzioni a livello nazionale:

- **Co-creazione:** promuovere la collaborazione tra sviluppatori di piattaforme, persone con disabilità intellettiva, educatori/ici che lavorano con persone con disabilità intellettiva e professionisti specializzati nell'accessibilità. Questi contributi potrebbero aiutare a garantire che le piattaforme di apprendimento a distanza siano maggiormente accessibili ed efficaci.
- **Migliorare l'accessibilità dei contenuti della piattaforma:** utilizzare un linguaggio standardizzato e riconosciuto di facile lettura e formati visivi in diversi contesti nazionali per superare le barriere linguistiche che possono derivare dall'utilizzo di parole e strutture grammaticali complesse. Questo include:
 - L'utilizzo di un linguaggio facile da leggere e/o semplificato nelle lingue nazionali pertinenti in tutti i contenuti scritti.
 - L'utilizzo di pittogrammi e ausili visivi standardizzati di facile lettura e la loro collocazione accanto al testo pertinente.
 - Utilizzo di caratteri accessibili e di dimensioni adeguate, che siano più facili da leggere per i discenti con disabilità visive, come ad esempio Arial con font di dimensione 14.

Sarebbe inoltre utile disporre di un'opzione di "zoom in e out" sulla piattaforma per consentire ai discenti di ingrandire il contenuto dello schermo.

- Avere tutto il testo su un'unica schermata, senza dover scorrere verso l'alto e verso il basso, per evitare complicazioni nella navigazione dei contenuti per i moduli più elementari rivolti a discenti con livelli inferiori di competenze digitali.
- Offrire diverse opzioni di contrasto di colore tra cui scegliere per quanto riguarda il testo e il colore dello sfondo, per adattarsi ai vari livelli di disabilità visiva.

** Alla luce dei feedback ottenuti al termine dell'azione pilota, gli aspetti sopra descritti sono stati implementati nella versione finale della piattaforma.*

- **Utilizzare una piattaforma che offre diverse modalità di apprendimento:** permettere agli utenti di utilizzare diversi supporti (audio, video, contenuti scritti, quiz, attività di apprendimento pratico e giochi interattivi etc) affinché le piattaforme di apprendimento siano adatte a tutti gli stili di apprendimento, preferenze e disabilità. Nel caso di ADILE, i supporti audio e video sono state le caratteristiche più richieste sia dagli studenti che dagli educatori/ici.
- **Standardizzazione della valutazione:** implementare una funzione di valutazione standardizzata per garantire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sulla piattaforma didattica e l'efficacia dei moduli

Soluzioni a livello europeo:

- **Rendere la didattica a distanza accessibile una priorità** in modo che la legislazione e le raccomandazioni sull'accessibilità possano essere ulteriormente promosse su scala più ampia.
- **Sostenere l'educazione accessibile di qualità:** sostenere lo sviluppo e l'implementazione di contenuti formativi di qualità in un linguaggio di facile lettura e/o semplificato in tutti gli Stati membri dell'UE, per promuovere la ricerca e lo sviluppo in tema di apprendimento a distanza accessibile in tutte le lingue dell'UE.
- **Promozione dell'apprendimento digitale:** promuovere e aiutare a normalizzare l'uso degli strumenti digitali e dei metodi di apprendimento digitale a livello europeo

4 Conclusioni

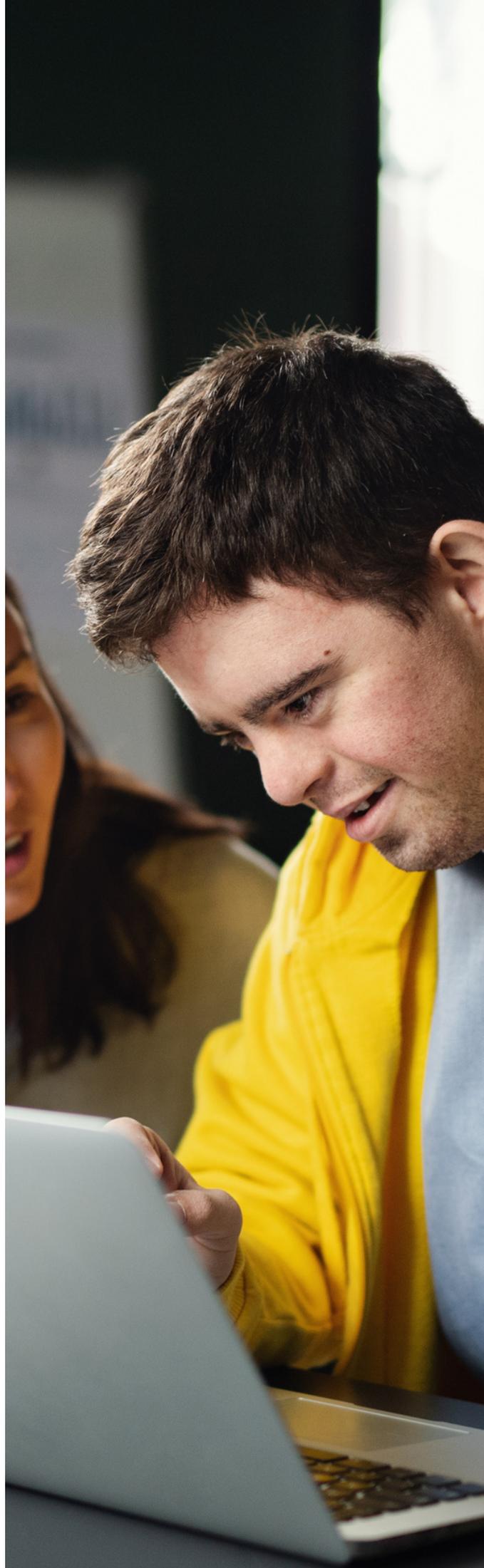
In un mondo sempre più digitalizzato e caratterizzato dalla digitalizzazione, rendere l'**apprendimento online** veramente accessibile è fondamentale per garantire l'**inclusione sociale ed educativa** delle persone con disabilità intellettiva.

Per questo motivo, la piattaforma di apprendimento a distanza accessibile sviluppata con il progetto ADILE è una piattaforma realizzata per facilitare l'inclusione sociale e la partecipazione delle persone con disabilità intellettiva. Ciò è in linea con la Convenzione di Ginevra UN CRPD e con la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021 - 2023, documenti chiave che definiscono e promuovono la piena realizzazione dei diritti delle PDI.

Il presente documento illustra **i vantaggi e le possibilità** (non esaustive) della didattica a distanza accessibile, in primis per la promozione dell'inclusione sociale delle PDI e la creazione un ambiente di apprendimento online il più possibile privo di barriere.

Tra gli innumerevoli **vantaggi**, è dimostrato che l'apprendimento a distanza accessibile:

- Elimina gli ostacoli finanziari e di mobilità legati alla partecipazione ad attività educative.



- Contribuisce ad aumentare l'indipendenza e l'autonomia delle persone con disabilità intellettiva.
- In virtù della versatilità che lo contraddistingue, l'apprendimento a distanza accessibile può risultare efficace (e trasferibile) anche in altri contesti di apprendimento, come la formazione professionale.

La fruizione di percorsi educativi online accessibili può configurarsi inoltre come **esperienza di apprendimento efficace per tutti gli studenti**, non solo quelli con DI. È quindi auspicabile il suo utilizzo anche all'interno dei percorsi di istruzione tradizionali.

Tuttavia, la **consapevolezza sociale, gli investimenti finanziari, la ricerca e lo sviluppo** nell'ambito della didattica a distanza accessibile sono ancora insufficienti e impediscono la piena realizzazione dei benefici sopra citati. Gli **stereotipi** sulle persone con disabilità intellettiva portano a percepire queste persone come un **gruppo omogeneo** con le stesse esigenze educative e digitali, ostacolando la diversificazione dei contenuti educativi. La **mancaza di un sostegno finanziario adeguato** e duraturo a livello governativo e comunitario ha portato a un lento sviluppo di piattaforme di apprendimento a distanza e strumenti digitali accessibili e di qualità.

Per superare queste difficoltà, sono necessari **impegni sociali, politici ed economici visibili** a livello nazionale ed europeo per promuovere e sostenere concretamente lo sviluppo di programmi educativi e formativi online.

Le **principali raccomandazioni** contenute in questo documento finalizzate a contribuire a garantire la **partecipazione paritaria delle persone con disabilità intellettiva** all'interno della società e dei programmi programmi formativi sono le seguenti:

- Creare *campagne di sensibilizzazione* per sfatare gli stereotipi sulle esigenze educative e digitali delle persone con disabilità intellettiva.
- Stanziare *maggiori fondi* non solo per l'*aggiornamento* e la formazione dei professionisti del settore dell'educazione delle PDI, ma anche per rafforzare e sostenere la *ricerca e lo sviluppo* dell'apprendimento a distanza accessibile.
- *Rendere la didattica a distanza accessibile una priorità* quando si tratta di definire le politiche, in modo che la legislazione e le raccomandazioni sull'accessibilità possano essere ulteriormente promosse su scala più ampia.

Infine, sebbene questo progetto e questo documento si concentrino sui benefici e sulle raccomandazioni dell'apprendimento a distanza accessibile per le persone con disabilità intellettiva, vi sono evidenti vantaggi per gli studenti di qualsiasi abilità e provenienza. La natura inclusiva dell'apprendimento a distanza accessibile promuove l'eliminazione delle barriere fisiche, finanziarie e sociali all'istruzione che anche le persone senza disabilità possono affrontare, come ad esempio i costi del pendolarismo. Questo aspetto potrebbe essere interessante per ulteriori ricerche su come rendere il settore dell'istruzione/formazione più accessibile per tutti e tutte.





Cofinanziato
dall'Unione europea



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

**Project: ADILE - Promoting
Accessible Distance LEarning for
people with intellectual disabilities
Nr. 2021-1-IT02-KA220-ADU-
000033434.**